

PRODUZIONI Toscana Media Arte Aps
Teatro Ragazzi
SCHEDE DELLO SPETTACOLO

"BOTTIGLIETTA PASQUALINA"

spettacolo di narrazione, ventriloquismo, clownerie, ecologia.

Regia e scrittura scenica: Ornella Esposito e Elisa Consagra

Scena: Marina Vicenti

Attrici: Ornella Esposito e Elisa Consagra

durata spettacolo 60' circa

fascia di età dai 3 ai 8 anni

Tematiche:

Non si parla di solo inquinamento ma di responsabilizzazione come esseri umani per iniziare fin da piccoli a non mettere in atto comportamenti pigri e faciloni. Si pone l'accento sull'evitare il pensiero: "Tanto ci penserà qualcun altro...". I linguaggi usati sono spassosi ed elettrizzanti per i bambini: il racconto d'attore e la trasformazione in personaggi indimenticabili, l'uso di pupazzi e il ventriloquismo.

Sinossi:

C'era una volta un ragazzo e il bosco che aveva creato con la sua bella principessa. Il bosco è arrivato fino ai giorni nostri, custodito di generazione in generazione, finché non vi giunge una ragazza ai tempi nostri, che vi si trova a passeggio e che, dopo aver bevuto l'acqua contenuta in una bottiglietta di plastica, si ritrova a non poter gettare la bottiglia da nessuna parte. Ogni volta che cerca di abbandonarla scopre che non è possibile senza creare danni per qualcuno. Comincerà così il suo viaggio mirabolante alla ricerca di un modo per liberarsene: tutte le sue idee verranno contestate dagli strani personaggi che incontrerà, come un piccolo topo che vive tra i rifiuti, e una super eroina SZ, Super Zero, come: zero rifiuti. Questi ultimi lo indurranno a riflettere sulle sue responsabilità e su come un comportamento comodo ma incosciente può produrre danni per gli ecosistemi che ci circondano, sarà utile conoscere le regole delle tre R: Riusare, Ridurre, Riparare. L'incontro del protagonista con i vari personaggi creerà situazioni esilaranti per i piccoli spettatori e li inizierà alla problematica del comportamento ecologico. È attraverso l'immaginazione e la fantasia che i bambini verranno introdotti all'uso consapevole della plastica. Il viaggio di questa bottiglia che non trova un luogo dove sia giusto stare porterà a riflettere e sensibilizzare su un argomento che sta diventando pressante. Molto dell'inquinamento da plastica deriva dal nostro

consumo, dall'uso sconsiderato che facciamo di un materiale che è nato come rivoluzionario per poi diventare, quasi sempre, usa e getta.

